Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza
http://www.csv-vicenza.org

RASSEGNA STAMPA

dal 12 al 18 APRILE 2011

CLICCA SUL TITOLO PER LEGGERE L'ARTICOLO

CATEGORIA CSV:

→ Studenti in concorso per "l'officina dei saperi e della solidarietà"

CATEGORIA ODV:

→ Sangue, Veneto leader nell'utilizzarlo meglio

→ Donazioni: è Verona la capofila

→ Colombe e solidarietà anche in casa di riposo

→ Negrello guida i donatori di sangue

→ A rischio diabete oltre il 20% della popolazione

→ Bassano: Diabete, 8.000 casi «La causa? Poca prevenzione »

→ Mandelli e le battaglie per battere il cancro

→ Per tornare a vivere il sostegno attivo di medici e volontari

→ «Solidarietà al rapinato in carrozzina»

→ «Grazie a chi mi ha consentito di diventare cavaliere»

→ «Che belli gli alberi piantati»

→ I bambini della Giusti piantano 37 alberi

→ Legambiente ferma in città il suo treno

→ Arriva a Vicenza il Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato

→ Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato: domani con Cangini: il dopo-alluvione

→ Il parco si colora di... bambini

→ Protezione civile. Nuova sala operativa

→ Serata per ricordare gli alpini della "Julia"

→ Valdagno: Nuovo direttivo per la sezione Ana Campi è confermato alla guida

---

CATEGORIA NON ISCRITTE:

→ Cura e prevenzione. Tre giornate tutte sull'ematologia

→ Marostica: Donazioni, la Fidas fa scuola e accresce del 30% i giovani

→ Fiera mercato dell'olivo con gli “Amici del Cuore”

→ «Iniziative importanti»

→ «Città in prima linea contro ogni barriera»

→ Protesta dei ciechi: «Barriere mai tolte dagli edifici pubblici»

→ Torna il corso per imparare a essere mamme doc

→ Gli alcolisti anonimi festeggiano 30 anni di vita

CATEGORIA GENERALE:

→ Siamo pronti a rendere stabile il 5 per mille

→ «L'inserimento a scuola è stato una conquista»

→ Viale Roma, beffa per i disabili

→ Conoscere la disabilità. Corsi e film

→ Caltrano: Spazio web aperto alle associazioni

→ Comune e Ulss insieme contro alcol e droga

ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO Il bando, voluto dal Centro di servizio della provincia di Vicenza, scade il 29 aprile

Studenti in concorso per "l'officina dei saperi e della solidarietà"

Creatività, solidarietà e giovani sono gli elementi fondamentali del concorso "L'officina dei saperi e della solidarietà" lanciato dal Centro servizi per il volontariato della provincia di Vicenza in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale. Il 2011 è infatti un anno importante per il mondo del volontariato perché anno europeo dedicato proprio alle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva.

La locandina che pubblicizza il concorso del Centro di Servizio per il volontariato

«Abbiamo voluto coinvolgere le scuole - spiega Maria Rita Dal Molin presidente del CSV di Vicenza - per far esprimere ai ragazzi attraverso la creatività e quindi l'officina, la loro idea del volontariato.

Lo scorso 8 marzo, infatti, abbiamo siglato un accordo di reciproco sostegno con l'Ufficio Scolastico Territoriale per condividere i valori di cittadinanza attiva e solidarietà in un ambiente formativo come quello della scuola».

Il concorso aperto ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Vicenza, vuole sensibilizzare il mondo giovanile sui temi del volontariato, ma capire allo stesso tempo, l'idea che i volontari e cittadini di domani hanno, intorno a questo settore.

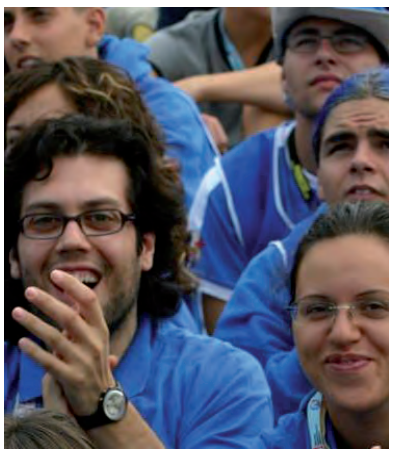
"Cosa vuol dire essere volontario e/o fare volontariato oggi?": questa la domanda è fornita come spunto ai partecipanti che potranno scegliere di consegnare un elaborato o sotto forma di: immagini (sia in formato digitale o stampate), o di video (spot della durata di 3 minuti), o di racconto (elaborato in 5 cartelle, massimo 3.000 battute).

È possibile partecipare al concorso in gruppo o singolarmente, o anche in gruppi misti composti da studenti appartenenti a classi diverse di uno stesso istituto.

Il termine per la consegna degli elaborati è fissato entro e non oltre il 29 aprile 2011 presso la sede del Centro Servizi Volontariato di Vicenza in Contrà Mure San Rocco 28.

I tre migliori lavori per ogni grado di scuola saranno premiati con un libro

A giudizio della commissione sarà inoltre consegnato alle



scuole che si saranno particolarmente distinte, una pubblicazione tematica e una fotocamera digitale. A tutti i partecipanti verrà consegnato un attestato di partecipazione.

«Vogliamo far conoscere la rete del volontariato vicentino - sottolinea la presidente Dal Molin - ma in particolare capire come i ragazzi vogliono essere coinvolti nelle attività della rete, capire come vorrebbero essere attivi nel volontariato. Vogliamo che questo anno non sia solo fatto di celebrazioni ma anche di opere concrete creando una sinergia con il territorio».

Leandra Pelle

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Giovedì 14 Aprile 2011 REGIONE Pagina 6

DONAZIONI. Il Crat: autosufficienti tutte le province eccetto Padova

Sangue, Veneto leader nell'utilizzarlo meglio

Il 2010 è stato un boom per la raccolta sacche, ma il primato sta nella capa- cità di consumarlo meno

Veneto protagonista nelle donazioni di sangue. La raccolta aumenta. Nel 2009 il computo si era chiuso a 251 mila 330 sacche. Nel 2010 si è fatto un altro balzo in avanti. Il totale si è chiuso a 259 mila 721 unità di sangue intero: ben 8 mila 391 in più (+3,3%). I dati elaborati dal Crat, il Coordinamento regionale per le attività trasfusionali che opera a Conegliano e di cui è responsabile dal 2001 il dott. Antonio Breda - a lui si deve un'organizzazione moderna che già da tempo lavora con un'impostazione federalista, adotta per i finanziamenti il sistema dei costi standard, e in base a un accordo provvede a distribuire il plasma lavorato in 11 regioni italiane - sono lo specchio di una realtà che proietta il Veneto ai vertici nazionali. Come numeri assoluti siamo secondi solo alla Lombardia, che però ha una popolazione maggiore. Come raccolta di sacche ogni 1000 abitanti il Veneto l'anno scorso ha segnato una media di 52,70, ed è alle spalle soltanto di Emilia e Friuli.
Di più: il Veneto è al 1° posto per l'utilizzo più appropriato del sangue. Pur avendo un'attività sanitaria massiccia e un'offerta di prestazioni che richiama pazienti da tutta Italia, lo scorso anno ha fatto registrare un consumo di 47,57 sacche ogni mille abitanti, quando, ad esempio, per un'attività pressoché comparabile, l'Emilia ne ha utilizzate 57 e il Friuli 53 (il Piemonte fa meglio, ma con attività clinica molto inferiore). «È il dato forse più significativo - spiega Breda – perché contempla attività di raccolta e parte clinica». Nel 2010 nel Veneto sono state trasfuse 233 mila 606 sacche di sangue, solo 844 in più, lo 0,6 per cento, rispetto al 2009. Uno standard che si è quasi stabilizzato. Un uso più contenuto anche se crescono ogni anno del 2-3 per cento (a parte il 2009: fu + 5%) le necessità per gli interventi chirurgici, il sempre maggior numero di protesi alle anche, la traumatologia, il lavoro che aumenta in pronto soccorso, l'invecchiamento della popolazione.
Veneto anche autosufficiente in 6 province su 7. Verona è al limite, ma ce la fa. È Padova l'unica che deve chiedere: nel tempo la situazione è migliorata, ma va ricordato che c'è il policlinico universitario con il suo intensissimo lavoro, i suoi centri-trapianti del cuore e del fegato. E poi c'è un esubero del numero di anziani. A dare sangue a Padova nel 2010, oltre 11 mila sacche, sono state nell'ordine Vicenza, Belluno, Venezia e Treviso.
Veneto anche in evidenza nella cessione di unità di sangue ad altre regioni. Sempre lo scorso anno ne sono state date 14 mila 238, il 9,3 per cento in più rispetto al 2009. Ne hanno fruito soprattutto Lazio, Sardegna e Sicilia, che hanno stipulato una convenzione con il Veneto. Altre sacche sono andate negli ospedali di Abruzzo, Liguria, Toscana, Emilia e Puglia. Al primo posto fra i Dimt-Dipartimenti interaziendali di medicina trasfusionale, che cedono sangue, c'è Vicenza: oltre 5 mila sacche, il 53,6% in più in un anno.

TORNA ALL' ELENCO

Giovedì 14 Aprile 2011 REGIONE Pagina 6

Donazioni: è Verona la capofila

Raccolta sangue in Veneto: al primo posto c'è Verona con 53 mila 851 sacche, l'1,7% in più sul 2009. Segue Vicenza con 44 mila 907 unità (+5,1%), appena sopra Venezia che ne conta 44 mila 872 (+1,1%). A seguire Padova con 42 mila 911 (+6,5%) e Treviso con 41 mila (+2%). Chiudono la fila Rovigo con 18 mila 990 unità (+1,9%) e Belluno con 13 mila 188 (+9%). Obiettivi del pro- gramma regionale superati da Belluno (103%), Padova (102%), Vicenza (102%). «Abbiamo - spiega Breda - un volontariato sempre più efficiente e un tessuto sociale molto sensibile». F.P.

TORNA ALL' ELENCO

Mercoledì 13 Aprile 2011 PROVINCIA Pagina 33

ADMO. Gli alpini le hanno donate agli ospiti

Colombe e solidarietà anche in casa di riposo

Gli alpini della Valle dell'Agno hanno contribuito anche quest' anno alla distribuzione delle colombe pasquali Admo, con un ottimo riscontro.
All'uscita delle chiese e anche davanti all'ospedale sono state allestite le postazioni per lo svolgimento di questa iniziativa di solidarietà e rivolta a finanziare l'associazione donatori del midollo osseo.
Le penne nere valdagnesi hanno donato una quarantina di colombe agli ospiti delle Case di Riposo. L.C.

TORNA ALL' ELENCO

Mercoledì 13 Aprile 2011 BASSANO Pagina 38

CAMBIO DI GUARDIA. Il direttivo della sezione Ana Monte Grappa ha nominato il nuovo presidente, i vice e il tesoriere

Negrello guida i donatori di sangue

Cambio di guardia alla guida dei donatori di sangue del Bassanese. Lunedì sera, infatti, si è tenuto nella sala convegni dell'ospedale San Bassiano, l'incontro per eleggere il presidente, i vice e il tesoriere dei donatori di sangue che fanno capo alla sezione Ana Monte Grappa.
La prima fase dell'incontro è stata presieduta dal colonnello Gianni Ceccon, garante della regolarità delle operazioni di voto.
Lo spoglio delle schede ha indicato il nome del nuovo presidente: Giovanni Negrello di Campolongo.
Tra gli appalusi, il nuovo capo è stato chiamato a presiedere la seconda fase dell'incontro.
Dopo avere ringraziato per la fiducia accordatagli, ha indicato ai presenti le sue preferenze per la squadra di governo che lo dovrà aiutare nei prossimi tre anni di mandato e le sue richieste sono state pienamente accolte.
I vicepresidenti sono stati indicati in Mario Sonda e Ferruccio Campagnolo. Tesoriere sarà Amelio Celi.
I presenti hanno quindi compiuto una rapida carrellata sui compiti che attendono il reparto in queste settimane, a partire dall'organizzazione dell'incontro di Cima Grappa a luglio, alla partecipazione all'adunata alpina di Torino, all'ottimizzazione delle donazioni, ai gemellaggi già impostati tradizionalmente, alla partecipazione il 14 giugno alla Giornata del donatore a livello nazionale.
Il reparto si prepara quindi a procedere con rinnovato entusiasmo e a ripartire verso i traguardi perseguiti dal presidente Ermando Bombieri che ha dovuto rinunciare a ricandidarsi per avere completato tre mandati consecutivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Venerdì 15 Aprile 2011 PROVINCIA Pagina 38

INDAGINE. Domenica convegno a Schio Hotel

A rischio diabete oltre il 20% della popolazione

L'associazione compie 25 anni e pubblica un volume celebrativo

L'Associazione diabetici Alto Vicentino festeggia il 25° anniversario dalla fondazione. Per l'occasione è stato pubblicato un volumetto per illustrare la vita associativa che verrà distribuito nel corso dell'assemblea dei soci convocata per domenica 17 aprile, alle 8, allo Schio Hotel. Al termine dei lavori è in programma una tavola rotonda su "L'assistenza diabetologia nell'Ulss 4 Alto Vicentino in relazione al progetto Obiettivo Regionale", aperta alla popolazione. Interverranno il direttore sanitario dell'Ulss 4 Roberto Toffanin, il responsabile dell'U.O. Diabetologica ed Endocrinologia Francesco Calcaterra ed il presidente dell'Associazione diabetici Renato Filippi.

«Quando si parla di diabete - interviene Filippi - non mancano mai di stupirci i numeri che riguardano le persone affette da questa subdola malattia; numeri che sono in continua espansione tant'è che da alcuni anni si parla di pandemia».

A tal proposito l'Associazione organizza periodicamente degli screening che prevedono il controllo di glicemia, pressione arteriosa ed indice di massa corporea; alle persone non diabetiche viene fatto compilare un questionario scientifico.

«Dai quasi mille questionari raccolti da novembre 2009 a novembre 2010 - spiega il presidente dell'Associazione - è emerso che per il 20 per cento delle persone c'è un rischio basso di contrarre il diabete, leggermente elevato per il 38 per cento; per il 20 per cento il rischio è moderato mentre il 23 corre un rischio alto e molto alto».

TORNA ALL' ELENCO

Venerdì 15 Aprile 2011 BASSANO Pagina 46

SANITÀ. I dati emersi nel corso dell'assemblea dell'associazione

Diabete, 8.000 casi «La causa? Poca prevenzione »

Erano poco più di 7.000 tre anni fa. Il sodalizio cittadino, oggi 1.667 soci contro i 1.200 del 2007, è il più numeroso del Veneto

Un totale di 1667 pazienti tesserati alla locale Associazione diabetici e un costante aumento della diffusione della malattia anche fra i giovani e i giovanissimi. Patologia tipica delle società ricche e sviluppate, il diabete continua a colpire nel comprensorio bassanese, una delle zone del Veneto dove maggiore è la diffusione di tale problema.
Sono moltissimi infatti, nella città e nei Comuni limitrofi, i pazienti affetti da questo tipo di malattia e non a caso il gruppo bassanese del sodalizio dei diabetici è in assoluto il più numeroso della regione (erano 1200 i soci quattro anni fa ora sono 1667). Quest'anno i diabetici nell'ambito dell'Ulss 3 sono oltre 8000. Erano poco più di 7000 nel 2008. Proprio nei giorni scorsi gli iscritti all'associazione bassanese si sono riuniti in assemblea per eleggere il nuovo direttivo e per premiare, con un attestato di merito, alcune delle persone che si dedicano all'assistenza di un familiare o di un conoscente diabetico.
Nell'ambito della riunione, alla quale hanno preso parte il primario di medicina interna Giampietro Beltramello, il direttore sanitario Cristina Beltramello, l'europarlamentare Mara Bizzotto, diversi medici dell'Ulss 3 e amministratori locali, sono stati infatti consegnati quattro riconoscimenti a Mariano Marcon, Antonio Basso, Giovanni Baggio e Maria Chivu e un premio speciale è andato a Giovanni Mazzocchin, per la preziosa opera svolta all'interno del direttivo del gruppo. Attivissima da anni sul territorio, l'organizzazione presieduta da Sante Zilio, risultato tra l'altro il più votato nel corso delle ultime elezioni interne, dispone di uno sportello in via dei Lotti, in cui vengono fornite informazioni, assistenza e anche occasioni di svago ai malati e alle loro famiglie. Da sempre, inoltre, il gruppo si occupa della fornitura gratuita per i tesserati di medicamenti e iniezioni per contrastare i disturbi legati alla malattia.
«Cerchiamo di fornire il miglior tipo di servizio ai nostri soci, anche andandoli a trovare a casa - spiega il portavoce del sodalizio -, e puntiamo molto sulle campagne di prevenzione e di misurazione gratuita della glicemia».
«Molti d'altro canto - osserva Zilio - neppure sospettano di essere diabetici e sottovalutano i primi sintomi della malattia, ossia la sete, il continuo bisogno di andare in bagno, la stanchezza».
Ad avviso del responsabile dell'associazione, proprio a causa di queste trascuratezze e della mancata attenzione in fatto di prevenzione, negli ultimi anni si è assistito ad un incremento, anche fra i giovani e i giovanissimi, dei casi di diabete. Una malattia che è strettamente correlata allo stile di vita e all'alimentazione e che, se non adeguatamente controllata, può avere conseguenze molto gravi.
«Possono manifestarsi forti dolori - continua il presidente -, cancrene ai piedi e, nei casi più gravi, si può arrivare anche alla cecità».
Per scongiurare simili eventualità e garantire una buona qualità di vita a tutti i malati l'Associazione diabetici di Bassano promuove quindi incontri informativi con medici ed esperti, camminate e gite all'aria aperta e periodiche campagne di controllo, nelle piazze dei principali comuni della zona, della glicemia e della pressione.

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Venerdì 15 Aprile 2011 CRONACA Pagina 29

AUTORI. Da Galla

Mandelli e le battaglie per battere il cancro

Oggi alle 18.30 al Galla caffè in piazza castello si presenta il libro “Ho sognato un mondo senza cancro. Vita e battaglie di un uomo che non si arrende” di Franco Mandelli.
Con l'autore interverranno Daniela Spolaor, presidente dell'Associazione vicentina contro le leucemie e i linfomi, e il primario di Ematologia del San Bortolo Francesco Rodeghiero. Mandelli, nato a Bergamo nel 1931, si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1955. Ha insegnato per 30 anni all'università “La Sapienza” di Roma e attualmente ricopre la carica di Presidente di due realtà: il Gruppo italiano malattie ematologiche dell'adulto e l'Associazione di volontariato contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. Ha scritto questo libro con Roberta Colombo, medico specializzato in Ematologia, oggi sceneggiatrice. Il libro ripercorre le storie dei pazienti curati da Mandelli in anni in cui leucemie e linfomi erano una condanna a morte certa. Il “professore” ha scelto che cosa andava messo al centro: il malato. In nome di questo è riuscito a fare dell'Ematologia italiana una realtà di livello europeo, superando ostacoli come la burocrazia, la cronica mancanza di risorse e spazi. Ma ha saputo contagiare tutti con il suo entusiasmo. Attraverso le storie di uomini, donne e bambini da lui curati, Mandelli racconta la sua vita.

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Venerdì 15 Aprile 2011 PROVINCIA Pagina 42

MONTECCHIO/2. Tema del congresso Andos

Per tornare a vivere il sostegno attivo di medici e volontari

L'evento a maggio alla Cordellina per tutte le donne operate al seno

«La riabilitazione della donna operata al seno: un percorso per ritrovare l'armonia del corpo e della mente». È il titolo del 29° congresso nazionale Andos onlus che si terrà a Montecchio, in villa Cordellina, dal 5 al 7 maggio e che avrà come evento parallelo un corso pratico di linfodrenaggio, aperto a volontari e terapisti.
Un appuntamento importante cui parteciperanno i maggiori esperti medici del settore. La manifestazione, organizzata con la collaborazione dei Comuni di Montecchio ed Arzignano, Ulss 5 e il Centro servizi di volontariato di Vicenza con il patrocinio di numerosi enti fra cui Provincia e Regione, è stata presentata ieri mattina al Centro Donna dell'ospedale castellano alla presenza del direttore generale Ulss 5, Renzo Alessi, il direttore sanitario Simona Bellometti, il presidente nazionale Andos, Francesco Maria Fazio, il Presidente dell'Andos Ovestvicentino, Piera Pozza, il primario del Centro Donna Graziano Meneghini e il dr. Ferruccio Savegnago.
Proprio il lavoro di èquipe e l'appoggio dei volontari per affrontare, al fianco di chi si ritrova a combattere il tumore al seno, sarà il fulcro di tutto il convegno: «Il nostro è un lavoro di squadra e multidisciplinare -ha detto Meneghini -. Dopo l'operazione e la chemioterapia la donna ha necessità di essere reinserita a livello sociale. Ecco perché è importante la riabilitazione fisica e mentale». «È importante la sinergia con le associazioni di volontariato - ha osservato Alessi -, il supporto psicologico alle pazienti è un valore vitale che condividiamo». A.F.

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Venerdì 15 Aprile 2011 LETTERE Pagina 62

UILDM

«Solidarietà al rapinato in carrozzina»

Leggo la deplorevole disavventura successa ad un vicentino in carrozzina rapinato nella nostra città. Mi sono venuti brividi, la pelle d'oca istantanea al pensiero.
Già, uno deve rinunciare a tanto in tutti i momenti della giornata, pure di notte, deve chiedere aiuto per alzarsi ed espellere le funzioni fisiologiche; per vestirsi e quant'altro.
Deve superare mille ostacoli se gli viene l'idea di uscire, molte volte ci rinuncia, per le mille difficoltà che incontra per salire e scendere un marciapiede, trovare chi ti spinge e spiegargli come si affronta una discesa senza rampa, i mille ostacoli ad ogni passo; i bagni spesso inaccessibili e molto altro ancora.
Volevo dire a questi malfattori che hanno compiuto un doppio scippo; hanno tolto quel briciolo di dignità acquisito con mille sforzi fisici e morali. Esorto il malcapitato a venire a trovarci in sede, il giovedì pomeriggio alla Uilmd al laboratorio analisi del San. Bortolo.
Saremo felici di dimostrargli la nostra solidarietà, condivisa dalla stessa sorte e perciò capita fino in fondo.
Giovanna Grazian

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Mercoledì 13 Aprile 2011 CRONACA Pagina 62

SOS INFANZIA

«Grazie a chi mi ha consentito di diventare cavaliere»

È con grande soddisfazione che ricevo la notizia di essere stato nominato dal Presidente della Repubblica “Cavaliere” dell'Ordine “Al merito della Repubblica Italiana”. Nella stessa giornata ho ricevuto la qualifica di “socio onorario della Camera dei Minori di Salerno”.
Vorrei rendere partecipi i miei concittadini di tali onorificenze perché ritengo che siano doverosamente da dedicare a tutte quelle persone che mi hanno permesso di svolgere il servizio volontario a favore dei minori in difficoltà. Persone, enti, associazioni che con il loro sostegno umano, morale, economico, mi hanno concesso la possibilità di aiutare tutte quelle situazioni di sofferenza e disagio che si sono presentate all'associazione che presiedo.
È certamente un onore essere destinatari di tanta gratificazione ma lo vivo come un riconoscimento al valore di tante persone che mi hanno sostenuto, incoraggiato ed aiutato in tutti questi anni di volontariato.
Graziano Guerra

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Mercoledì 13 Aprile 2011 CRONACA Pagina 62

PISTA CICLABILE

«Che belli gli alberi piantati»

Bellissimo il filare di aceri campestri messo a dimora lungo una tratta della ciclabile "Renato Casarotto" della Riviera Berica! È un bel segnale. Ce la immaginiamo così tutta la pista ciclo pedonale, tanto frequentata dai vicentini e dai turisti.
Un percorso verde, accogliente, ombreggiato, sicuro, un invito a percorrere la nostra campagna, per raggiungere tanti luoghi suggestivi della Riviera Berica e del Basso Vicentino.
Ringraziamo vivamente la Banca Nazionale del Lavoro e l'Amministrazione Comunale che hanno realizzato questo intervento, incoraggiandoli a proseguire con progetti che salvaguardino la qualità della vita e la bellezza del paesaggio.
Maria Franca Rosin
Romano Caoduro
Gruppo Valorizzazione
Pista Ciclabile "R. Casarotto"
Associazione "Civiltà del Verde"

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Giovedì 14 Aprile 2011 CRONACA Pagina 12

A SANT'AGOSTINO. Scuola e associazioni

I bambini della Giusti piantano 37 alberi

17 piante forestali, donate dal cantante dei Pooh Red Canzian e mantenute in vita per due anni da una classe di alunni, sotto la appassionata guida della professoressa Monica Porro, sono state piantate ieri dalla scuola primaria “G. Giusti”.
Ieri mattina nella sede di contrà Santa Maria Nova, è stato piantato un albero di faggio, come simbolo dell'iniziativa, alla presenza degli alunni, dell'assessore all'ambiente Antonio Marco Dalla Pozza, della dirigente scolastica Paola Bortolan, e grazie alla collaborazione dell'associazione Civiltà del Verde, di cui era presente la presidente Romana Caoduro, che si è occupata dell'organizzazione e del pagamento del trasporto dei bambini, della piantumazione e della didattica.
I bambini si sono poi recati al bosco del Quarelo nel quartiere di Sant'Agostino per mettere a dimora gli altri 16 alberi, più ulteriori 20 donati dall'associazione “Amici dei parchi”, alla presenza della presidente Luisa Manfredini.

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Giovedì 14 Aprile 2011 CRONACA Pagina 24

STAZIONE. Da domani

Legambiente ferma in città il suo treno

Domani, sabato e lunedì il Treno di Legambiente sarà in stazione. È alla sua 22esima edizione e torna a chiamare intorno al tema dell'ecosostenibilità famiglie, scolaresche, istituzioni ed esperti. Sui vagoni della promozione ecologica, ci sono le tecnologie per la qualità dell'aria, le riflessioni sul clima, le proposte per l'energia rinnovabile e i suggerimenti per stili di vita diversi. Una novità allestita da Elco Italia con le soluzioni più innovative per risparmiare energia.

TORNA ALL' ELENCO

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

Arriva a Vicenza il Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato

14 Aprile alle 16:37 |

Legambiente - Dal 15 al 19 aprile a Vicenza smog e decibel osservati speciali. A bordo del Treno Verde per conoscere buone pratiche, cambiamenti climatici e tante soluzioni per risparmiare energi.
E' Vicenza l'ottava tappa del Treno Verde, la storica campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato che ha lo scopo di monitorare lo stato d'inquinamento atmosferico e acustico nelle città italiane e sensibilizzare grandi e piccoli cittadini, sulle nuove possibilità di risparmio energetico, grazie ad una mostra interattiva, incontri e convegni.
Il treno ambientalista, realizzato quest'anno con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la collaborazione di ANCI e il contributo di Telecom, attraverserà il Belpaese con un carico di iniziative volte a promuovere la sostenibilità ambientale, le fonti energetiche rinnovabili e gli stili di vita sostenibili.
Sul Treno Verde, aperto al pubblico dal 15 al 19 aprile al binario 6, della stazione centrale di Vicenza, si parlerà di buone pratiche e cambiamenti climatici, nell'ambito della campagna Patto dei Sindaci, l'accordo europeo secondo il quale i Comuni si impegnano a realizzare, entro il 2020, piani di azione per rientrare negli obiettivi del 20-20-20. Ma si parlerà anche di mobilità sostenibile, analizzando i vantaggi che il trasporto pubblico e su ferro può garantire alle città e ai cittadini. Inoltre, modellini interattivi e software multimediali mostreranno ai visitatori pratiche semplici e concrete per risparmiare energia.
La prima carrozza del Treno è dedicata alla mobilità e a come questa può diventare sostenibile. Attraverso un percorso articolato pensato per progettare città migliori, la seconda carrozza spiega, invece, il meccanismo dell'effetto serra e i vantaggi delle energie rinnovabili, temi che conducono direttamente alla terza carrozza, a bordo della quale è allestita una vera e propria casa ecologica dove si potranno scoprire le opportunità e le novità per risparmiare energia e contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.
Il Treno Verde porrà sotto osservazione la città di Vicenza, avvalendosi del Laboratorio Mobile dell'Istituto Sperimentale di RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e di altri strumenti di monitoraggio, che analizzeranno i livelli di rumore e smog sostando per 72 ore consecutive in viale Della Scienza, all'altezza del civico 30.
Il programma della tappa veneta:
Venerdì 15 aprile, "Benvenuto Treno Verde" inaugurazione della tappa veneta.
Sabato 16 aprile, alle 17.00, il Treno Verde accoglie, a bordo della carrozza conferenze, l'amministrazione vicentina per parlare di rifiuti in città: l'assessore all'ambiente Antonio Marco Dalla Pozza incontra i cittadini per aprire un confronto sul tema.
Lunedì 18 aprile, alle 11.00, il Sindaco di Vicenza, Achille Variati, è stato invitato a bordo della carrozza conferenze del Treno Verde per un confronto a tutto campo sulla questione "alluvione".
Martedì 19 aprile, a bordo del Treno Verde, alle ore 11.00 conferenza stampa finale in cui saranno presentati i risultati del monitoraggio sull'inquinamento atmosferico e acustico di Vicenza, rilevati dal laboratorio mobile dell'istituto sperimentale di RFI e del Treno Verde di Legambiente.
Il Treno Verde sarà aperto il 15 aprile, dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00 per tutti i cittadini interessati. Il 16 e il 18 aprile dalle ore 8.30 alle 13.00 per le classi prenotate, dalle 16.00 alle 19.00 per tutti i cittadini interessati.
L'ingresso è gratuito.
Il Treno Verde è una campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato
Con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
In collaborazione con ANCI nell'ambito della Campagna Patto dei Sindaci

TORNA ALL' ELENCO

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

17 aprile 2011

Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato: domani con Cangini: il dopo-alluvione

Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato - *Perché non si ripeta. Vicenza: confronto a tutto campo sul dopo-alluvione*

Lunedì 18 aprile, alle ore 9,30 carrozza conferenze del Treno Verde, binario 5 stazione di Vicenza

Il Treno Verde accoglie l'assessore all'Edilizia Privata del Comune di Vicenza Pierangelo Cangini per un confronto a tutto campo sull'alluvione dello scorso novembre.

Come cambiare le logiche programmatiche sul territorio per evitare che si ripeta una simile tragedia? Come non far dipendere i bilanci dei comuni dalla cementificazione? Quanto si sta facendo va davvero nella giusta direzione? Di questo e altro ancora si parlerà a bordo della carrozza conferenze del Treno Verde.

Coordina:

Aldo Prestipino, presidente Legambiente Parco Retrone - FestAmbiente Vicenza

Il Treno Verde è una campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato
Con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
In collaborazione con ANCI nell'ambito della Campagna Patto dei Sindaci

TORNA ALL' ELENCO

Mercoledì 13 Aprile 2011 BASSANO Pagina 40

MUSSOLENTE/1. Un successo la prima edizione dell'iniziativa "... È un gioco da ragazzi"

Il parco si colora di... bambini

Una splendida giornata di primavera ha accolto moltissime famiglie della zona al Parco della Vittoria di Mussolente, per la prima edizione della giornata «…È un gioco da ragazzi», novità assoluta nel panorama misquilese. L'iniziativa, organizzata dalla Pro loco con il patrocinio dell'amministrazione comunale e il sostegno di numerose associazioni, ha inteso promuovere e valorizzare le attività di diciotto associazioni, dai Donatori di sangue ai Gruppi alpini, dalla Polizia ai Vigili del fuoco, il Gruppo scout, la Protezione civile. Ogni associazione ha creato un proprio laboratorio rivolto a bambini e ragazzi dai tre ai diciotto anni, nei quali i giovani hanno potuto cimentarsi in diverse attività rivolte alla sensibilizzazione su grandi temi come il volontariato, l'ecologia, la sicurezza stradale e la storia del paese. Non sono mancate inoltre le attività degli Agricoltori misquilesi, lo spettacolo degli Arcieri vicentini e la dimostrazione artistica del maestro Pio Zardo, celebre pittore di Casoni.E.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' ELENCO

Martedì 12 Aprile 2011 CRONACA Pagina 21

EMERGENZE. Sarà attivata a palazzo Folco

Protezione civile Nuova sala operativa

Dovrà collegarsi con la Prefettura Quasi un giallo sui finanziamenti

A palazzo Folco, una delle sedi della Provincia, sarà attivata una sala operativa per la protezione civile, che sarà collegata a quella della Prefettura. È una delle novità che emergono dalle modifiche, decise dal Consiglio regionale, in materia di protezione civile. L'assessore provinciale, Marcello Spigolon, annuncia che si sta lavorando per concretizzare il prima possibile la nuova norma. Nei giorni scorsi a villa di Montecchio Maggiore, poi, un vertice tra tutti i presidenti e coordinatori di tutte le organizzazioni iscritte all'Albo ragionale dei gruppi volontari di protezione civile. Obiettivo: riesaminare le fasi dell'emergenza alluvione messe in atto il primo novembre 2010 e migliorare.

SALA OPERATIVA. Spiega l'assessore Spigolon: «A breve saranno pubblicate le novità introdotte dalla Regione per la modifica della legge dell'87 sulla protezione civile. Queste introducono novità anche per palazzo Nievo perché il presidente della Provincia diventa “autorità di protezione civile” e a lui, o al suo delegato, spetta il compito di attivare i volontari in caso di emergenza e di coordinarsi con la Prefettura».

Ma per far questo, annuncia Spigolon, ci si dovrà dotare di una vera e propria sala operativa. «Questo implica l'acquisizione di un presidio - osserva l'assessore - che sarà attivato a palazzo Folco e che dovrà garantire la funzione di collegamento con la Prefettura e con i Centri operativi sub provinciali, la sala operativa della Regione, il comando dei vigili del fuoco e le strutture provinciali competenti per le materie più strettamente collegate con la protezione civile come l'ufficio difesa del suolo, Vi.Abilità e Genio civile»

LAVORO. Stando alle indicazioni regionali, la sala operativa dovrà essere operativa 24 ore su 24 e «luogo di coordinamento dei soccorsi per le micro e macro emergenze sul territorio provinciale. È prevista anche - continua Spigolon - l'attivazione di un numero verde e di linee telefoniche dedicate. Il problema, non indifferente, ora è capire con quali risorse si dovrà realizzate tutto questo. Non solo: siamo tenuti a una reperibilità estesa a tutto l'arco settimanale, con un maggior numero di dipendenti coinvolti».

Alla Provincia il compito di organizzare i soccorsi e procedere all'attivazione dei volontari nell'emergenza.

Per farlo si dovrà costituire un nucleo-volontari di protezione civile della Provincia. Ma anche per questo occorre trasferire i fondi necessari: «L'attuale trasferimento è di 10 mila euro da ripartirsi in sette province - fa i conti l'assessore - e di certo non è sufficiente a garantire la copertura relativa al trasferimento di questo tipo di competenza. Ovviamente questi sono gli argomenti che proporremo al tavolo di confronto con la Regione».

SUMMIT. Intanto nei giorni scorsi tra tutti gli attori della Protezione civile dell'albo regionale, c'è stato un momento di bilancio dopo l'alluvione di Ognissanti.

Commenta Spigolon: «Nell'incontro sono state riesaminate tutte le fasi dell'emergenza per individuare soprattutto le criticità e questo permetterà di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle risposte operative qualora si dovessero presentare nuove criticità».

Ed ecco qualche numero: nel novembre 2010, affrontando un evento classificato come emergenza nazionale, il sistema di protezione civile della Protezione civile è intervenuto con 4223 giornate di lavoro e ha gestito il 90% del carico di intervento richiesto al volontariato.

«All'inizio qualcosa non ha funzionato, ma il nostro obiettivo è quello di lavorare per eliminare i punti deboli» conclude l'assessore.CRI.GIA.

TORNA ALL' ELENCO

laVoce DEI BERICI
Domenica 17 aprile 2011

Piana di Valdagno Il 16 aprile nella sala della Comunità

Serata per ricordare gli alpini della "Julia"

Il corrente sabato 16 aprile, alle 20, nella sala della Comunità di Piana di Valdagno, il Comune di Valdagno e gli alpini della Valle dell'Agno patrocinano la "serata della memoria" per ricordare i 15 giovani alpini della "Julia", che dall'inferno russo non fecero più ritorno alle loro case.

Sarà presentato il libro *La mia guerra*, diario di un anno di Campagna di Russia del capitano medico valdagnese Giuseppe Zordan, medaglia di bronzo al valor militare. La prefazione è dello storico Giorgio Trivelli, completata da un messaggio poetico sulla pace dello scrittore asiaghese Mario Rigoni Stern.

La serata sarà condotta da Florindo Morsolin, che ha curato la stesura del diario e Giovanna Bartolotta leggerà alcuni brani e alcune lettere scritte dal fronte del Don dai giovani alpini di Piana.

L'animazione artistica è affidata al maestro recoarese Tiberio Bicego che canterà alcune canzoni in sintonia con la serata.

Saranno presenti alla cerimonia di ricordo tutti gli alpini di Piana e l'ultimo reduce di Russia Piero Dal Chele, classe 1922, alpino della Julia Regg.to Vicenza, oltre alla signora Maria Brentan, vedova del sergente maggiore Brentan Luigi, medaglia d'argento al valor militare.

I caduti provenienti dai sei Comuni della Valle dell'Agno, durante la campagna di Russia, furono 280.

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Stampa articolo ⊠ CHIUDI

Venerdì 15 Aprile 2011 PROVINCIA Pagina 41

ASSOCIAZIONI. Il gruppo è molto vivace e conta oltre 3 mila iscritti

Nuovo direttivo per la sezione Ana Campi ¯ confermato alla guida

Il Presidente Nazario Campi è stato confermato al comando della Sezione Alpini della valle dell'Agno (3mila soci), avrà al fianco Enrico Crocco vice presidente vicario, Daniele Nizzero e Raffaello Soldà vice presidenti. Il direttivo è composto da Giuseppe Bertoldi, Diego Bonato, Paolo Ciccotto, Riccardo Fagotti, Pietro Paolo Fin, Giacomo Gasparella, Claudio Gattera, Fabio Ponza, Umberto Rasia, Enzo Tomasi, Luca Tonin e Denis Zarantonello.
Assegnati i vari incarichi: segretaria Cristina Tessaro, tesoriere Luigi Cailotto, responsabile giovani Fabio Tiso, tesseramento Lorenzo Chiarello, responsabile opere belliche sul monte Civillina Silvano Povolo, segreteria e gestione sede a Roberto Vuerich, gestione sicurezza tensostruttura ad Adriano Schiavo.
Revisori dei Conti: Mario Dal Lago, Murizio Zordan e Pierluca Battilana. L.C.

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Mercoledì 13 Aprile 2011 CRONACA Pagina 23

SANITÀ. In programma da oggi al “Hn hotel”

Cura e prevenzione Tre giornate tutte sull'ematologia

Obiettivo è riuscire a coinvolgere tutti gli operatori di vari settori

Da oggi a venerdì si tengono le “Le Giornate ematologiche vicentine”, al NH Hotel di viale San Lazzaro. Caratteristica principale dell'evento, infatti, è il tentativo di coinvolgere trasversalmente anche altri operatori del settore (farmacisti, medici legali, rappresentanti delle associazioni di Volontariato e infermieri) per una loro partecipazione attiva a dibattiti e confronti sulle risorse nella Sanità, sui farmaci innovativi e sugli aspetti etici-legali associati alla pratica clinica in Ematologia, ma anche in generale in Sanità. Anche la V^ edizione delle Giornate ematologiche vicentine mantiene questo aspetto di multidisciplinarietà. Nella giornata inaugurale si discuteranno temi inerenti alla trombosi venosa, con particolare enfasi alla problematica nella donna e nel bambino e si cercherà di delineare le necessità di protocolli ospedalieri e di condivisione di linee-guida ospedaliere nelle diverse realtà della Regione Veneto nel trattamento di questa patologia. Allo stesso modo la tavola rotonda sulla Lotta all'Emofilia affronterà l'impatto dei nuovi farmaci per il trattamento delle sindromi emofiliche dal delicato punto di vista del bilancio tra costi e vantaggi, tenendo in considerazione le aspettative dei medici e dei pazienti anche dal punto di vista organizzativo. La problematica del contenimento delle risorse disponibili e dell'appropriata allocazione e razionalizzazione dell'uso di tali risorse verrà dibattuta secondo l'ottica dello specialista, del farmacista e dell'organizzazione sanitaria regionale. I tradizionali simposi svilupperanno l'impatto clinico e prognostico dei nuovi farmaci, dalle piastrinopenie autoimmuni, ai mielomi, linfomi e mielodisplasie. Non meno interessante sarà il focus sulle collaborazioni tra ematologo e specialisti infettivologo, rianimatore e geriatra con i quali frequentemente nella quotidianità si discutono e si affrontano le complicanze cliniche più significative del paziente oncoematologico. Verrà inoltre discusso il ruolo delle caratteristiche biologiche delle cellule neoplastiche nel disegnare percorsi terapeutici sempre più a misura del singolo paziente. Nei due incontri con l'Esperto verranno dibattuti gli approcci pratici al trattamento delle anemie emolitiche e del linfoma di Hodgkin. Chiuderà il Convegno una sessione dedicata alle emergenze in Ematologia.

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Giovedì 14 Aprile 2011 BASSANO Pagina 40

MAROSTICA/2. Sono oltre 1.318 i soci

Donazioni, la Fidas fa scuola e accresce del 30% i giovani

Positivo il bilancio del gruppo Fidas di Marostica che ha festeggiato il 43° anno di fondazione con l'ormai tradizionale “Festa del donatore”.
Un dato su tutti: l'aumento del 30% dei giovani donatori dai 18 ai 30 anni, che nel corso del 2010 sono passati da 104 a 137 iscritti.
Soddisfatto il presidente del gruppo, Lino Dal Maso, che durante l'assemblea a Mason Vicentino ha sottolineato più volte l'importanza di puntare sui giovani, sullo spirito di volontariato e di solidarietà.
Il gruppo di Marostica, del resto, è dinamico e operoso: ben 1.100 soci attivi, 218 soci onorari e 1.265 donazioni del sangue lo scorso anno.
Un plauso è arrivato anche dal vicepresidente nazionale Fidas, Tiziano Zenere, direttore amministrativo dell'Ulss n. 3 che nel suo intervento ha auspicato che il centro di Marostica, visti i risultati e i numeri delle donazioni, possa essere portato come esempio in tutta la provincia.
Complimenti anche dal primario Carla Giordano che ha ribadito come nessun donatore del gruppo scaligero sia risultato positivo ad alcun virus e come Dal Maso sia un validissimo partner, sempre presente con i donatori e con il centro immuno-trasfusionale.
Oltre al sindaco di casa, Massimo Pavan, erano presenti i primi cittadini di Marostica, Salcedo, Nove, Molvena e Pianezze, mentre ha portato il saluto della Fidas provinciale il vicepresidente Sergio Severi.
A seguire le premiazioni dei 64 soci con il maggior numero di donazioni. La croce d'oro è andata a Dario Minuzzo che ha raggiunto quota cento donazioni, mentre Marco Moresco, 19 anni, ha ricevuto la tessera del donatore, diventando il più giovane socio del gruppo.S.V.

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Domenica 17 Aprile 2011 BASSANO Pagina 57

POVE. Uno stand allestito in collaborazione con i donatori

Fiera mercato dell'olivo con gli “Amici del Cuore”

Pove oggi si riempirà di gente in occasione della tradizionale Fiera mercato dell'olivo, uno degli appuntamenti primaverili di maggiore richiamo del Bassanese. La giornata si prospetta ricca di impegni per l'associazione “Amici del Cuore” di Pove.
«Saremo presenti - dice il presidente Roberto Donazzan - alla fiera con uno stand, allestito accanto al municipio. Nell'occasione, proporremo la “Giornata del cuore” per sensibilizzare il povesi ma non solo alla prevenzione delle malattie cardiocircolatorie».
In sostanza, chi lo desidera, potrà prenotare telefonando al 333-4640585 un controllo gratuito al Centro diurno. In più, grazie alla collaborazione con l'Associazione diabetici di Bassano sarà possibile effettuare anche un controllo della glicemia. Le proposte degli Amici del cuore non si limitano però all'ambito medico. Su invito dell'associazione saranno, infatti, presenti in paese gli scultori Ugo Caron, che lavorerà durante la giornata un blocco di marmo e Gino Capretta, che arriverà da Valdobbiadene per scolpire un tronco di ulivo.
Accanto allo stand, allestito con la collaborazione del gruppo donatori dell'Ana, l'associazione Amici del cuore proporrà anche una mostra di trattori antichi.
«L'augurio - conclude il presidente Donazzan - è poter incontrare un numero elevato di visitatori per promuovere nel migliore dei modi la prevenzione delle malattie cardiovascolari».L.P

TORNA ALL' ELENCO

Mercoledì 13 Aprile 2011 CRONACA Pagina 62

VICENZA

«Iniziative importanti»

È stato bello esserci e vedere molte centinaia di persone presenti alla manifestazione indetta da Emergency e da diverse associazioni. È stato bello, parlare, dialogare (senza i soliti telefonini) e camminare insieme contro la guerra, in una città che vuole essere sempre più luogo di crescita di pace e di cultura, marciando insieme all'assessore delegato anche alle iniziative che aiutano la costruzione della pace! Una pace che resta e resterà sempre impossibile senza la giustizia.
Ed è stato commovente partecipare insieme con le duemila persone presenti a sentire la voce e a condividere l'impegno di un giovane scrittore e giornalista: quel Roberto Saviano che è diventato, nel sacrificio personale e nella scelta della testimonianza alla verità, un esempio-guida di libertà nel pensare e nel proporre strade di democrazia.
Che partono come stretti sentieri all'inizio, e poi procedono nel decidere piccoli ma incisivi e coraggiosi atteggiamenti nel quotidiano.
Di ciascuno.
Si è realizzato un piccolo-grande miracolo. Insieme.
Coraggio giovani, coraggio Vicenza.
Mario Pavan

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Giovedì 14 Aprile 2011 PROVINCIA Pagina 32

LA POLEMICA. L'assessore replica al presidente dei Disabili Visivi

«Città in prima linea contro ogni barriera»

Previste le piste tattili per facilitare i non vedenti

Schio fa il possibile e anche di più per eliminare qualsiasi tipo di barriera architettonica. L'assessore Roberto Dall'Aglio replica alle parole del presidente dell'Associazione Disabili Visivi Giulio Nardone: «Le affermazioni di Giulio Nardone? Lasciamo stare il tono polemico e le prendiamo come stimolo a proseguire in un percorso che già stiamo facendo. Ma lo invitiamo a Schio a conoscere davvero quello che in questi anni è stato fatto per abbattere le barriere architettoniche. E lo sfidiamo a dire che è poco o che è meno di quanto c'è in altre realtà simili alla nostra».

L'assessore non lesina l'autocritica: «Si può fare di più? Certo, nessuno lo mette in dubbio ed è per questo che continuiamo a lavorare per abbattere le barriere architettoniche, fisiche e culturali. Inevitabilmente lo facciamo un passo alla volta. Eliminare scalini, pendenze e ostacoli è infatti una prima, ma fondamentale, forma di accessibilità».

In merito ai problemi dei non vedenti, l'assessore Dall'Aglio spiega: «Purtroppo non credo che gli accorgimenti indicati da Nardone manchino solo a Schio. Noi però la nostra parte la stiamo facendo: stiamo mettendo a norma i sensori acustici negli attraversamenti pedonali con un investimento notevole; stiamo realizzando le nuove piattaforme stradali con mattonelle con apposite sfere in rilievo che segnalano le strisce; abbiamo dotato il municipio di un ascensore idoneo con voce guida e scritte braille. Stiamo inoltre valutando l'adozione di alcuni sistemi tecnologici, ad esempio con sistema ad infrarossi, che consentirebbero di indicare direzioni e ostacoli. Siamo in contatto con alcune ditte specializzate per valutare questa opportunità, in base all'effettiva efficacia».

L'Amministrazione comunale sta inoltre affrontando il tema delle piste tattili , sperimentando l'uso di piastre incollate per evitare di manomettere i marciapiedi e semplificare la manutenzione.

«Per quanto riguarda infine la “Commissione Città senza barriere” - conclude l'assessore - da anni sta svolgendo un lavoro serio, corretto e professionale, rivelandosi uno strumento di grande utilità. E le opere collaudate ci risultano a norma con le leggi». M.SAR.

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Mercoledì 13 Aprile 2011 PROVINCIA Pagina 27

LA POLEMICA. Dopo il caso del Tribunale

Protesta dei ciechi: «Barriere mai tolte dagli edifici pubblici»

Giulio Nardone: «Disabile non è solo chi è su una sedia a rotelle»

Edifici comunali off limits per i ciechi. A seguito della polemica sull'inadeguatezza degli uffici giudiziari di Schio ad ospitare persone disabili, scoppiata nei giorni scorsi, interviene ora Giulio Nardone, presidente nazionale dell'Associazione Disabili Visivi che contesta un equivoco di fondo ormai diffuso nell'opinione pubblica, l'equazione “disabile = persona su sedia a ruote”.
«Soltanto così si può giustificare l'affermazione categorica, ma assolutamente inesatta, rilasciata dal sindaco Luigi Dalla Via - spiega Nardone. - Infatti, “tutti gli edifici comunali e le scuole", come anche il Tribunale, ben lungi dall'essere “pienamente accessibili", sono totalmente privi degli “accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti,per gli ipovedenti e per i sordi”, come è invece chiaramente stabilito dalla legge che definisce il concetto di barriera architettonica».
Secondo Nardone, ne consegue che da ben 15 anni è vietato costruire o ristrutturare edifici e spazi pubblici o aperti al pubblico senza munirli di percorsi tattili e mappe a rilievo, come ormai avviene nelle stazioni,negli aeroporti, negli ospedali e in migliaia di strade e piazze italiane: «Forse su qualche marciapiede di Schio è stato installato qualche segnale tattile ma è veramente troppo,troppo poco - sostiene il presidente dell'associazione - Quello che veramente stupisce è che la Commissione di cui parla il sindaco abbia da anni collaudato tutte le opere pubbliche e non si sia accorta che erano “tutte" fuori norma con riferimento ai non vedenti e agli ipovedenti. Eppure la legge 104/1992 commina gravi sanzioni ai progettisti,ai responsabili del procedimento, ai direttori dei lavori e ai collaudatori in caso di opere eseguite senza il superamento di tutte le barriere architettoniche,fra cui anche quelle “percettive”». M.SAR.

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Lunedì 18 Aprile 2011 PROVINCIA Pagina 18

CAMISANO. Le lezioni sono gratuite e saranno tenute in biblioteca da una psicoterapeuta

Torna il corso per imparare a essere mamme doc

Riparte per il secondo anno l'iniziativa “Mamme Insieme” organizzata dall'Assessorato agli interventi sociali di Camisano, con l'associazione Gemme di Vicenza; uno spazio-incontro dedicato alle mamme con bambini di età fino a tre anni per andare incontro alle domande che si pongono i genitori sulle problematiche legate all'educazione dei figli.
Sarà la psicoterapeuta Manuela Zorzi a guidare gli incontri che si tengono il lunedì alle 17 nella sala del centro di via Pomari a cominciare dal 21 marzo con cadenza quindicinale fino al 2 maggio .
Le tematiche trattate dalla specialista affronteranno temi molto interessanti per le mamme che vivono a stretto contatto con i bambini: dipendenza e indipendenza, i bisogni dei genitori e dei bambini, le regole e i limiti, la coerenza educativa tra madre e padre.
Le responsabili del progetto, gratuito e aperto a tutte, ritengono l'iniziativa molto utile per sostenere le mamme che si trovano ad affrontare questo periodo molto importante e delicato per la crescita dei bimbi, sempre meno sostenute dai legami parentali. Iscrizioni in biblioteca. G.B.

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Domenica 17 Aprile 2011 PROVINCIA Pagina 39

APPUNTAMENTI

Gli alcolisti anonimi festeggiano 30 anni di vita

Una festa ma anche un momento di riflessione e di condivisione. Il ventesimo anniversario del gruppo degli alcolisti anonimi di Thiene, assieme al 30° del gruppo di Schio sarà celebrato oggi al palazzetto Robur della Conca a partire dalle 15. Il tema dell'incontro sarà “Oggi sono libero” e tutti sono invitati a partecipare. «L'importanza di questi anniversari è sì di ritrovarsi, ma soprattutto sensibilizzare chi è purtroppo nel tunnel dell'alcol -precisano i partecipanti-, spiegando tramite le esperienze vissute sulla propria pelle che l'alcolismo è una malattia che si può fermare».
E un aiuto prezioso arriva anche dal fatto di saperne e riuscirne a parlare, grazie ai gruppi di auto aiuto come gli alcolisti anonimi e anche gli “Al-anon”, dove si incontrano i famigliari. «Cominciando a frequentare questi gruppi -continuano-, si può tornare a vivere liberamente una vita serena, sobria e dignitosa».
Durante la festa dell'anniversario, saranno celebrati anche i traguardi di coloro che si sono liberati dalla schiavitù dell'alcol. A Thiene il gruppo degli alcolisti anonimi, e degli Al-Anon, si ritrova ogni martedì e giovedì alle 20.30 nella sede di via Dante 87 . M.D.V.

TORNA ALL' ELENCO

VITA
15 aprile 2011

Siamo pronti a rendere stabile il 5 per mille

Gli impegni di Sacconi dopo la conferenza di Venezia

di **Paola Mattei**

Non c'è dubbio, il primo aprile 2011, per il volontariato e Terzo settore italiani, è stato un giorno meno infausto del 1 aprile 2010. Un anno fa, la sciagurata decisione di abolire da un giorno con l'altro le agevolazioni postali per il non profit (+400% sulle tariffe, *do you remember?*), quest'anno invece le aperture interessanti del ministro del Lavoro Maurizio Sacconi a Venezia, in occasione della giornata italiana dell'Anno europeo del volontariato.

anno del volontariato

Tra i risultati emersi dai gruppi di lavoro che hanno preparato la Conferenza è venuta la richiesta delle organizzazioni di partecipare alle riflessioni sulla riforma del libro I del Codice civile.

Il nostro impegno è quello di garantire a questo grande fenomeno che è il volontariato italiano un quadro regolatorio più idoneo a sostenerlo e promuoverlo. Va in questa direzione la decisione del Consiglio dei Ministri che il 31 marzo ha varato un disegno di legge per la tanto attesa riforma del Titolo II Libro primo del Codice civile per quanto riguarda le organizzazioni non profit. Oltre al riconoscimento del valore del libero associazionismo e alla semplificazione dei meccanismi di riconoscimento della personalità giuridica, il provvedimento punta ad ampliare l'autonomia statutaria degli enti con un maggiore coinvolgimento degli associati nei procedimenti decisionali. Inoltre punta a garantire la trasparenza delle attività degli enti (soprattutto per gli enti che si avvalgono di fondi e sottoscrizioni pubblici) e consentire la possibilità di svolgere attività d'impresa in via strumentale, tutelando i terzi.

E la sempilficazione in cosa consiste?

Il percorso vuol far sì che le organizzazioni della società civile possano acquisire personalità giuridica in forme più semplici e possano flessibilmente adattare i propri statuti. Si approderà a una regolazione più idonea a operare, attraverso una riduzione dell'invasività delle funzioni pubbliche, garantendo una maggiore prossimità e, quindi, maggiore trasparenza negli interventi. È la stessa ispirazione che abbiamo adottato per la regolazione in materia di sicurezza e salute nel lavoro; sarebbe stato colpevole assimilare del tutto i volontari al lavoratore dipendente, per questo abbiamo scelto di assimilarli prevalentemente al lavoratore autonomo. Insomma, il Governo sta impegnandosi per promuovere un quadro formale che non disincentivi il volontariato, come troppo spesso si è fatto, anzi, vogliamo incoraggiarlo, come scritto nel Libro Bianco.

Altro tema, che è stato una dominante in questi mesi, è quello della stabilizzazione del 5 per mille.

La nostra intenzione è di rendere strutturale la bella intuizione del ministro Tremonti. Su questo c'è vera convinzione nella maggioranza e in tutto il Parlamento, anche se ogni anno in Legge di stabilità dovremmo valutare quante risorse sono compatibili con l'andamento della finanza pubblica. Nel contempo, però, più le organizzazioni non profit raccolgono risorse dalla comunità, compresa la piccola quota di tasse che i cittadini chiedono di indirizzare loro, più devono abituarsi a rendicontare ciò che fanno. E parlo di una rendicontazione basata sull'esito più che sui profili di carattere formale o formalistico.

Dal volontariato è arrivata anche l'offerta alle istituzioni di mobilitarsi per l'accoglienza dei profughi dal Nord Africa.

Ho raccolto l'appello dei volontari a una gestione equilibrata dell'emergenza che stiamo vivendo e a considerare la dimensione delle persone, ma ho anche colto con grande piacere la disponibilità del volontariato a concorrere alla gestione dell'emergenza, soprattutto nelle seconde destinazioni che stiamo organizzando. La disponibilità dimostrata sarà senza dubbio importante per aiutare le comunità nazionali di accoglienza nell'incrementare, in questa prova, il proprio capitale sociale. Il volontariato può dare un contributo di contenuto relazionale fondamentale per affrontare un'emergenza di tale intensità.

Le Onlus entrano in società

Ecco cosa dice l'atto di indirizzo dell'Agenzia nazionale

«I volontari non basta non pagarli, ma è necessario anche organizzarli; le organizzazioni di volontariato devono strutturarsi come aziende e devono poter svolgere in modo chiaro e separato anche attività commerciali e quindi va sviluppato il tema dell'impresa sociale». È durissimo l'atto di accusa che il consigliere dell'Agenzia per le onlus, Adriano Propersi lancia a pochi giorni dal via libera dell'Agenzia a un atto di indirizzo sulle imprese sociali che spiega come queste «potranno essere detenute dalle onlus e quindi anche dalle organizzazioni di volontariato». In particolare, recita la risoluzione 83/E/05,«è consentita la detenzione di partecipazioni in società di capitali alle onlus, a condizione che il possesso di titoli o quote, in considerazione dell'entità della partecipazione e del ruolo effettivamente svolto nella società partecipata, si sostanzi in una gestione statico-conservativa del patrimonio, realizzando un impiego delle risorse patrimoniali finalizzato alla percezione di utili da destinare al raggiungimento degli scopi istituzionali». Al contrario «qualora la onlus...assuma funzioni di coordinamento e direzione della società partecipata, esercitando un'influenza dominante si configura lo svolgimento di un'attività non consentita alle onlus».

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Venerdì 15 Aprile 2011 LETTERE Pagina 62

DISABILI

«L'inserimento a scuola è stato una conquista»

Giù le mani dal disabile, giù le mani da chi non si può difendere. Merita di essere sostenuta una legge di civiltà, la 517 del 1977, che inserisce i bambini e ragazzi disabili nella scuola pubblica, creando un'esperienza che ha arricchito migliaia di alunni disabili e milioni di alunni in genere, che hanno avuto l'esperienza formativa di crescere insieme a loro.
Lo diciamo al ministro dell'Istruzione che asserisce, alla televisione pubblica, che qualcuno è troppo “largo” nell'assegnare certificazioni. Quando insegnanti e famiglie combattono da anni per ottenerle, le certificazioni, e soprattutto per ottenere quegli insegnanti di sostegno che rappresentano la possibilità concreta di realizzare l'integrazione. Prima del 1977, c'erano le scuole e le classi differenziali, c'era una prospettiva che inseriva il bambino con disabilità in un tunnel magari ricco di buona volontà degli operatori ma destinato a perpetuare emarginazione.
Oggi va difeso, il bambino (ed anche l'adulto) con disabilità. Non va lasciato solo, gli vanno garantite le risorse necessarie perché possa esercitare tutti i diritti costituzionali. Anche per lui vale l'articolo 3 della Costituzione, quello sull'uguaglianza effettiva.
Lorenzo Picunio

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Martedì 12 Aprile 2011 CRONACA Pagina 16

DENTRO LA NOTIZIA. Da piazzale Bologna alla Stazione, tutte le difficoltà che raddoppiano il percorso in carrozzina

Viale Roma, beffa per i disabili

Marciapiedi appena rifatti ma inaccessibili tranne che in un punto: Catagini (Giovanni XXIII) lo segnala e li ha provati con noi

Piazzale Bologna-Stazione: 400 metri in tutto. Un chilometro se si è una persona con disabilità e si vogliono cercare uno scivolo o un attraversamento a raso. In pratica un'odissea, nonostante i lavori sui marciapiedi siano stati eseguiti di fresco. A rilevarlo è Mario Catagini, della comunità papa Giovanni XXIII, che costretto in carrozzina affronta ogni giorno le difficoltà legate alla mancanza di scivoli e di attraversamenti accessibili. E passi se i marciapiedi sono di vecchia costruzione, ma che nel 2011 si facciano lavori non a misura di disabile proprio non lo manda giù. «All'incrocio tra piazzale Bologna e via Battaglione Monte Berico - afferma - c'è un cartello della Regione che annuncia un intervento di abbattimento delle barriere architettoniche, cosa giusta. Allora mi chiedo perché chi ha fatto i lavori in viale Roma e attorno a Campo Marzo abbia realizzato passaggi pedonali con scalini altissimi». Partiamo proprio dal cartello e andiamo verso la stazione.

VIALE IPPODROMO. L'attraversamento dal marciapiedi di via Verdi a quello del parcheggio è accessibile: procediamo. Già, però, all'entrata del parcheggio c'è il primo ostacolo per chi arrivasse dal park di piazzale Bologna. Fuori dalle sbarre le strisce sono a livello della strada, mentre dal lato del parcheggio c'è uno scalino di 13 cm, inaffrontabile per una carrozzina. Si rimedia più avanti, prima della deviazione che porta alla rotatoria con viale Milano, dove lo scivolo c'è, ma la posizione è abbastanza infelice, visto che essendo collocato poco dopo una curva è difficile vedere le automobili che arrivano, soprattutto se si attraversa in direzione parcheggio. Sempre sulla stessa via abbiamo altre strisce, che terminano su una corsia pedonale delimitata solo da una linea bianca. Qui il marciapiedi si abbassa ma una canaletta crea un dislivello di 6 cm. Finalmente, subito prima del curvone, troviamo uno scivolo larghissimo, «che però - osserva amaramente Catagini - non è certo per i disabili, visto che qui è un punto troppo pericoloso, dove sarebbe impossibile tracciare strisce pedonali. È invece dedicato al passo carraio, per far entrare i mezzi dentro al parco giochi».

VIALE MILANO. Alla stazione delle Ftv troviamo l'ennesimo scalino, alto 6 cm, nel quale non è difficile perdere l'equilibrio. «Questo dislivello c'è sempre stato - racconta Catagini - ma facendo i lavori si sarebbe potuto spianare: non è stato fatto. Perché?». Ironia della sorte, dall'altro lato il passaggio pedonale è accessibilissimo, raso strada, con tanto di mattonelle speciali per i ciechi. Noi siamo ostinati: vogliamo un attraversamento con scivolo. Sono stati fatti lavori, dovrà essercene uno nelle vicinanze. Proseguiamo.

O almeno vorremmo, visto che dopo due metri in corrispondenza della fermata del bus troviamo un altro salto di 6 cm. Anche qui, dall'altro lato, tutto perfettamente spianato.

Dietrofront, si va per i vialetti del parco.

VIALE ROMA. Usciamo poco dopo l'incrocio. La stazione è lì, davanti a noi. Ma la doccia fredda arriva in corrispondenza delle prime strisce, peraltro praticamente cancellate: l'“asticella di salto” si alza a 15 cm. A dir poco improponibile. Siamo ancora fiduciosi che più avanti potremo attraversare, ma le prime strisce pedonali, gialle, di fronte alle fermate dei bus registrano un record: 16 cm. Poco più avanti, in corrispondenza dei giochi gonfiabili, strisce bianche, il dislivello è abbastanza accessibile. «È vero, è basso, ma pieno di buchi», commenta il nostro compagno di strada. Finalmente, a pochi metri, altre strisce gialle a livello della strada da entrambi i lati: si può attraversare. «Una volta di più, però - osserva Catagini -, il dislivello è stato colmato per far entrare i camion nell'esedra, non per permettere un passaggio accessibile». Tanto più, si potrebbe aggiungere, che anche in corrispondenza delle strisce all'uscita del Park Verdi ci sono due scalini di ben 9 cm, mentre il primo passaggio pedonale totalmente accessibile e disegnato per i disabili è quello di fronte a Porta Castello. Ma abbiamo attraversato, quindi andiamo alla stazione. Qui - una volta arrivati - il passaggio su viale Milano è accessibile da ambo le parti, anche se il marciapiedi di arrivo è quantomeno disastrato. Ma quello, almeno non è stato rifatto di recente. Il giro è terminato. Un km netto si strada. E l'amara constatazione che i passaggi accessibili sono stati quasi totalmente ignorati. «Mi chiedo - conclude Catagini rientrando - se quando verranno eliminate le barriere architettoniche dovranno rompere nuovamente il marciapiedi. Possibile che nessuno ci abbia pensato prima?».

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Martedì 12 Aprile 2011 PROVINCIA Pagina 35

CAMISANO/2

Conoscere la disabilità Corsi e film

Una settimana per riscoprire la "normalità". È iniziata la sette giorni che prevede una serie di appuntamenti del Gruppo di Lavoro e Studio della Commissione Integrazione alunni con Bisogni Educativi Speciali in collaborazione con l'Istituto comprensivo e l'amministrazione comunale. Domani dalle 16.30 alle 18.30, nell'aula magna della primaria il corso di formazione, aperto a tutti, “Diversi da chi? Comunicare per fare, fare per comunicare". Venerdì alle 21, al Cinema Lux il film di Tom Vaughan “Misure straordinarie": ingresso libero. Sabato alle 11, al palasport partita dimostrativa di basket in carrozzina a cui seguirà un dibattito.N.G.

TORNA ALL' ELENCO

Venerdì 15 Aprile 2011 PROVINCIA Pagina 34

CALTRANO

Spazio web aperto alle associazioni

Uno spazio-web per far conoscere le attività locali a Caltrano. www.Caltrano.com, sito internet nato ormai da qualche tempo, migliora i suoi servizi a favore delle attività e della cittadinanza.
Lo scopo è quello di offrire ad associazioni, istituzioni e, più in generale, a chi desidera mettere in rete attività esistenti in paese uno spazio apposito. Sinora si sono inseriti la Banda Cittadina con le majorettes, la Parrocchia di Santa Maria Assunta e l'associazione GenerAzioni. R.A.

TORNA ALL' ELENCO

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Stampa articolo CHIUDI

Martedì 12 Aprile 2011 CRONACA Pagina 16

L'INIZIATIVA. Giovedì

Comune e Ulss insieme contro alcol e droga

Comune di Vicenza e Ulss 6 insieme per la prevenzione contro l'abuso di alcol e sostanze stupefacenti nell'ambito della campagna di sensibilizzazione “Meno alcol più gusto”. L'assessorato alle politiche giovanili del Comune promuove lo spettacolo culturale e musicale che si terrà giovedì mattina al Teatro Astra di Vicenza: 400 studenti delle quarte e quinte degli istituti Da Schio, Lampertico, Montagna, Rossi, Lioy e Quadri si confronteranno sul tema “Musica, poesia e dipendenza da droghe e alcol”.
Curato dal Ser.T. di Vicenza, l'appuntamento vedrà la partecipazione di Edoardo Polidori, direttore del Ser.T. di Forlì,Grazie alla collaborazione del Lions Club Vicenza Host, il programma della mattinata prevede inoltre alle 10.30 l'esibizione del gruppo musicale vicentino Babata Trio (Nicola Maranzan, Francesco Corona e Daniele Piva) che eseguirà brani di musica leggera, alternati alla lettura di poesie. Dalle 11.30 con “Spazio gusto” verranno offerti aperitivi analcolici preparati dai docenti e dagli studenti dell'istituto Da Schio, che ne sveleranno le ricette e li serviranno accompagnati da un ricco buffet.

TORNA ALL' ELENCO